

BIOGRAFIE GIURATI CONCORSO “NOTE SCORDATE”

MARIELLA NAVA

Fin da bambina sente di fare della musica la sua vita. A sette anni inizia a studiare pianoforte dedicandosi più tardi agli studi di composizione. Intanto già dall'adolescenza ama scrivere sul suo diario, frasi e versi che poi diventeranno, quasi per gioco, i testi delle sue prime canzoni. Seguendo i consigli di alcuni amici, Mariella spedisce una canzone dal titolo **Questi figli** a **GIANNI MORANDI** che la incide colpito dalla grande sensibilità del testo e della musica e inizia a parlare di lei come una grande promessa della musica leggera italiana. Conosce i suoi produttori Antonio Coggio e Roberto Davini, fedeli compagni di viaggio da allora fino ad oggi. Nel 1987 firma il primo contratto discografico, partecipa al Festival di Sanremo di quell'anno con il brano **Fai Piano** e pubblica il primo album **PER PAURA O PER AMORE** che suscita subito grande interesse presso la critica per la sua capacità di trattare i temi sociali con poesia ed eleganza.

Le viene riconosciuto il premio **Miglior opera prima al Club Tenco**. Nell' '89 scrive **Effetti speciali** per **ORNELLA VANONI** e **Come mi vuoi** per **EDUARDO DE CRESCENZO**, cantata più tardi anche dalla grande **MINA**.

Nel 1990 incide il suo secondo album **IL GIORNO E LA NOTTE** arrangiato con **LUIS BACALOV**. Mariella scrive **Spalle al muro** (Vecchio) dedicata agli anziani che, grazie alla grandissima interpretazione di Renato Zero, si classifica al secondo posto al Festival di Sanremo del '91, consacrandola tra i più grandi autori. Nello stesso anno pubblica il suo terzo album **CRESCENDO** inciso a Londra con il grande arrangiatore **GEOFF WESTLEY** e la Royal Philharmonic Orchestra. Intanto continua a scrivere per **MIETTA**, per **AMII STEWART** e per **IRENE FARGO**.

Nascono altri due album: **MENDICANTE E ALTRE STORIE** del '92 e **SCRIVO** del '94. Sempre del '94 è la sua partecipazione al Festival di Sanremo con il brano etnico **Terra mia** dedicata al suo SUD con cui vince il **Premio VOLARE** dalle stesse mani del grande Domenico Modugno. E ancora scrive per **RENATO ZERO** e **LOREDANA BERTE'**.

Nel gennaio '95 sperimenta il primo concerto interattivo in collegamento con tutto il mondo dal Teatro Comunale di Cagliari. Nel frattempo scrive altre canzoni per **TOSCA**, **SYRIA** e **ANDREA BOCELLI**. Nel 1998 il suo ritorno discografico con gli album **DIMMI CHE MI VUOI BENE** e **COSI' E' LA VITA**, titolo della omonima canzone con cui la Nava si classifica al terzo posto del Festival di Sanremo del '99. Tante sono le collaborazioni artistiche che seguono tra cui quella con **MANGO** e **AMEDEO MINGHI**. Continua la sua fertile attività di autrice scrivendo ancora per **GIGI D'ALESSIO** e **LUCIO DALLA**. Nel 2002 Mariella partecipa ancora una volta al Festival di Sanremo con la canzone **Il cuore mio**, brano che riscuote grandi consensi. Nel 2004 Mariella pubblica **CONDIVISIONI**, un nuovo lavoro molto importante. Mariella prende parte più volte ai tour di **Renato Zero** perché l'amicizia e la stima del cantautore nei suoi confronti cresce nel tempo, Nel marzo 2005 Mariella partecipa al reality **Music Farm**. Format distante certamente dal suo stile cerca di usarlo intelligentemente per farsi conoscere solo “musicalmente” anche a chi ancora non sapeva molto di lei.

All'inizio del nuovo anno, in seguito ad un'ennesima candidatura al festival di Sanremo non andata in porto, Mariella scrive una lettera in mailing list “Mezzaluna”, punto di ritrovo dei suoi fan, facendo presente alcuni problemi del mercato discografico attuale che non contempla, anzi troppo spesso dimentica chi vive di nicchia e, quindi, le insostenibili difficoltà di promozione e di sopravvivenza che certa musica continua ad avere in questo periodo.

Annuncia di rimanere “in silenzio” e chiede ai fan stessi di farlo sapere, di sensibilizzare l'opinione pubblica perché la musica d'autore che non riesce ad andare “in onda” non muoia.....! Intanto il suo attuale discografico Mario Limongelli, accorso a parlarle e chiarirsi, le chiede di avere il disco che stava ultimando in quello stesso periodo: **Dentro una rosa**.

OMBRETTA COLLI

Senatrice e Vice Presidente della Commissione Parlamentare per le Morti bianche, già deputata e parlamentare europea e presidente della Provincia di Milano fino al 2004.

La Sua carriera artistica si sviluppa tra gli Anni Sessanta e gli Anni Ottanta: nel 1960 si classifica seconda al concorso di Miss Italia, poi è attrice in diversi film, collabora con registi come Elio Petri ed Ettore Scola e partecipa a varietà televisivi come ad esempio *Giandomenico Fracchia* nel 1975 con Paolo Villaggio ed il marito Giorgio Gaber e in cui cantò la famosa sigla *Facciamo finta che...*

Nel 1969 prende parte, in veste di cantante a *Canzonissima*. I suoi album più famosi sono: *Una donna due donne un certo numero di donne* e *Una donna tutta sbagliata* ai cui testi, oltre allo stesso Gaber, collabora anche Franco Battiato.

Negli Anni Novanta decide di scendere in politica. Eletta parlamentare europeo, rinuncia al proprio seggio per entrare nella Camera dei deputati. Nelle elezioni politiche del 1996 diventa senatrice. Nel 1999 assume la presidenza della Provincia di Milano e rimane in carica per cinque anni. Nel 2006 in un primo momento viene proposta come candidato a sindaco di Milano ma poi accetta la candidatura al Senato e quindi, la nomina ad assessore alle Periferie del Comune di Milano.

SILVIA MASSARELLI

Silvia Massarelli è nata a Roma e ha studiato al Conservatorio di Musica Santa Cecilia pianoforte, composizione e direzione d'orchestra.

In seguito ha vissuto a Parigi dove ha studiato Direzione d'orchestra al Conservatoire National Supérieur de Musique ottenendo il Premier Prix all'unanimità della giuria. **Borsista del Governo Francese e della prestigiosa Fondazione Nadia et Lili Boulanger, nonché della Société Generale, Silvia Massarelli è stata nominata Direttore Musicale dell'Ensemble International de Paris, orchestra formata dai borsisti del Governo Francese provenienti da tutti i paesi del mondo.**

Contemporaneamente a partecipato a concorsi pianistici internazionali vincendo, fra gli altri, il 1° premio assoluto al Concorso J.S.Bach di Parigi e suonando in qualità di solista alla Salle Gaveau. In qualità di Direttore d'Orchestra ha vinto il concorso Robert Blot, e il premio speciale della stampa al Concorso Prokofiev di San Pietroburgo, presidente della giuria Yuri Temirkanov. In seguito ha vinto il "Grand Prix de Direction d'Orchestre" (prima donna al mondo) al concorso internazionale per giovani Direttori d'Orchestra di Besançon in Francia, Presidente della giuria Manuel Rosenthal.

E' stata assistente di Laurent Petit - Girard per il Werther di Massenet all'Opéra Comique di Parigi e di M. W. Chung per il Simon Boccanegra di Verdi all'Opéra Bastille di Parigi.

Il suo repertorio spazia dalla musica del '700 alla musica contemporanea : ha diretto infatti prime assolute di numerosi compositori fra cui Edison Denisov e Lowell Liebermann , e ha partecipato al Nordic Days Musical Festival di Reykjavik, esclusivamente dedicato alla musica contemporanea.

Ha debuttato con successo nella lirica alla Biennale Teatro di Venezia con l'opera "Il mondo della Luna" di Haydn in coproduzione con il Gran Teatro del Liceu e il Teatro Lliure di Barcellona e l'Accademia Musicale di S. Giorgio. **Ha diretto in Italia (Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra dell'Angelicum di Milano, Orchestra Milano Classica, Orchestra di Roma e del Lazio, Orchestra da Camera di Ravenna, Orchestra dell' Accademia Musicale di S. Giorgio), in Francia (Orchestre du Capitol de Toulouse, Orchestre des Pays de Savoie, Orchestre des Concerts Lamoureux, Orchestre Symphonique de Mulhouse, Orchestre Phylharmonique des Pays de la Loire, Orchestre Symphonique et Lyrique de Nancy, Orchestre Symphonique de Tours, Orchestre Poitou Charentes, Ensemble des Saxophones du CNSM de Parigi, Ensemble International de Paris, Orchestre des Prix du CNSM di Parigi, Nouvel Ensemble Instrumental du CNSM di Parigi) la Reykjavik Chamber Orchestra, Haendel Festspiele Orchester" in Halle, Wiener Kammer Orchester, Warmia Symphonic Orchestra, Orchestra della Cappella di S. Pietroburgo, Budapest MAV Orchestra e la New York Philharmonic Orchestra. Recentemente è stata nuovamente ospite dell'Accademia Musicale S. Giorgio al Gran Teatro la Fenice di Venezia, in occasione del meeting internazionale del Global Forum. Il 2009 segnerà il suo debutto al Teatro Massimo "V: Bellini" di Catania.**

PIERO PINTUCCI

Fiorentino di nascita inizia il suo lungo percorso musicale al conservatorio L. Cherubini. Nel 1966 lascia Firenze e inizia la sua attività musicale nella discografia approdando a Roma alla RCA Italiana, casa discografica di rilievo internazionale e nel settembre dello stesso anno, al Festival delle Rose diretta RAI UNO dirige il suo primo arrangiamento: "C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones". Contemporaneamente "esce" il primo disco come autore compositore, seguiranno decine di produzioni, composizioni e arrangiamenti. E' spesso nella Hit Parade e compone, arrangia e produce per artisti come Mia Martini, Patty Pravo, Gabriella Ferri che dirige al Festival di Sanremo oltre a Nada, Mal dei Primitives, Domenico Modugno, con il quale avrà una collaborazione continuata. Con la sua canzone "Erano i giorni dell'arcobaleno" cantata da Nicola Di Bari nel 1972 vince il Festival della canzone italiana di Sanremo. Arrangia e dirige per Gianni Morandi e per Claudio Baglioni, Amedeo Minghi. La sua piu' proficua collaborazione comunque riguarda certamente Renato Zero, che cura fin dagli inizi e per il quale scrive e/o arrangia e/o produce canzoni di notevole successo discografico. Al Festivalbar arrangia e dirige "Poster" di Claudio Baglioni. Per il teatro scrive per Gigi Proietti, compone le sigle, le musiche originali e i balletti di numerose trasmissioni televisive di successo quali "Europa Europa" dove ha modo di scrivere e dirigere, con la grande orchestra della Rai, artisti "classici" internazionali quali: Raina Kabaiwanska, Katia Ricciarelli, Tilleman, "I Fatti vostri", "Scommettiamo che" "Carramba che Fortuna". Inizia poi il ciclo del Bagaglino con innumerevoli repliche teatrali e relative trasmissioni televisive, tra le quali: "Biberon", "Saluti e baci", "Creme Caramel", "Bucce di banana", "Champagne", "Rose rosse", "Gran Cafè", "Te te le Telefai da te", "Maramao", "Barbecue", "Torte in faccia", "Ed io pago", "Gabbia di matti".

TOSCA

Debutta nel 1990 come vocalist accompagnando il gruppo di Stefano Palatresi "I campagnoli belli" nella trasmissione televisiva "Il caso Sanremo" condotta da Renzo Arbore e Lino Banfi. Nel 1992 partecipa al Festival di Sanremo nella categoria Nuove Proposte con "Cosa farà Dio di me". Nel 1994 partecipa alla tournée di Lucio Dalla, con il quale duetta nella canzone "Rispondimi". Nel 1996 vince il Festival di Sanremo cantando in coppia con Ron "Vorrei incontrarti fra cent'anni". Torna a Sanremo l'anno successivo con "Nel respiro più grande", canzone scritta da Ron e Susanna Tamaro, prodotta e arrangiata da Stefano Melone. Nel 1997 vince la Targa Tenco come migliore interprete per l'album "Incontri e passaggi", nel quale interpreta canzoni scritte per lei da importanti autori: Ivano Fossati, Lucio Dalla, Grazia Di Michele, Ennio Morricone, Mariella Nava. Nello stesso anno doppia il cartone animato Anastasia, di cui canta anche la colonna sonora, in collaborazione con Fiorello. Ha dimostrato buone dosi di eclettismo portando in teatro vari musical: Sette spose per sette fratelli, Sto bene al mondo, Gastone. Nel 2000 viene scelta per interpretare il brano mariano dedicato al Giubileo. Nel 2001 interpreta Mariannina Giuliano nel musical di Dino Scuderi "Salvatore Giuliano" accanto a Giampiero Ingrassia nei panni del bandito siciliano. Nel 2005 per la regia di Massimo Venturiello interpreta un fortunatissimo spettacolo di Teatro Canzone da Titolo "Romana" omaggio a Gabriella Ferri che la porterà nei più importanti teatri italiani e stranieri. Nel 2007, il ritorno al Festival di Sanremo, dove si classifica settima con una canzone dedicata anche all'antica e nobile arte della pirotecnica e duetta con il suo compagno nella vita Massimo Venturiello. Attualmente sta portando in giro per l'Italia la versione teatrale de "La strada" di Federico Fellini per la regia di Massimo Venturiello.

EDOARDO VIANELLO

Inizia a suonare la chitarra in alcune orchestre, esibendosi come musicista in qualche locale della sua città. Il debutto come cantante avviene però il 22 aprile del 1956, quando Edoardo Vianello si presenta in pubblico, in occasione di uno spettacolo allestito dagli alunni dell'Istituto di ragioneria Leonardo da Vinci (dove lo stesso Vianello studiava), al "Teatro Olimpico" di Roma, che si chiamava ancora "Teatro Flaminio" Facendo il verso al leggendario gruppo gospel americano "Golden Gate Quartet", Edoardo si esibisce, insieme ad un quartetto di finti "negretti", interpretando il brano Jerico ed una canzone dell'ancora poco conosciuto Domenico Modugno, Musetto, presentata da Gianni Marzocchi al Festival di Sanremo dello stesso anno e resa celebre poi dal Quartetto Cetra. Si dedica all'attività di attore e cantante, nella compagnia di Lina Volonghi, Alberto Lionello e Loretta Masiero. Grazie a Teddy Reno conosce Carlo Rossi con il quale iniziano a comporre alcuni brani che Vianello comincia a far girare. Nel 1959 incide il suo primo 45 giri. Nel 1961 partecipa al Festival di Sanremo. Nello stesso anno ottiene il suo primo grande successo: "Il capello", che entra in classifica diventando uno dei dischi più venduti dell'anno, sia per la musica orecchiabile sia per il testo. Tuttora è una delle canzoni simbolo degli anni '60. Nell'estate del 1962 incide il suo disco più venduto: con l'arrangiamento di Ennio Morricone "Pinne fucile e occhiali", che sul retro contiene un altro brano, "Guarda come dondolo", che diventa anch'esso un evergreen. Molte delle sue canzoni successive diventano dei tormentoni al ritmo di twist, surf, hully gully e cha cha cha, i suoi brani vengono diffusi sulle spiagge e nei bar attraverso i juke-box. In molte incisioni collabora il gruppo dei Flippers, ma il vero artefice delle brillanti orchestrazioni, ancora oggi gradevoli e non datate, è Ennio Morricone, che introduce nuove e inconsuete sonorità negli arrangiamenti. Nel 1967 si sposa con Wilma Goich con la quale, insieme a Franco Califano, decide di fondare la casa discografica Apollo, nel 1969, con la quale lancia i Ricchi e Poveri e Amedeo Minghi.

MASSIMO BUBOLA

Appare sulla scena della canzone d'autore italiana nella metà degli anni Settanta. Nel 1976 esce il suo primo album di studio, "**Nastro Giallo**" che impressiona **Fabrizio De André**, che inizia ad avvalersi della sua collaborazione per la scrittura dei testi e delle musiche.

Massimo Bubola ha miscelato la musica con testi di grande respiro letterario, formalmente curatissimi, che ha cantato e recitato accanto a **Gregory Corso**, **Lou Reed**, **Eric Andersen** ed altri. Nel 1981 con il suo terzo album "**Tre Rose**" prodotto da **Fabrizio De André** conquista la top ten della classifica italiana. E' anche autore di molte canzoni portate al successo da vari interpreti, fra cui ricordiamo "Il cielo d'Irlanda", resa popolare da Fiorella Mannoia. Nel corso degli anni, inoltre, **Massimo Bubola** ha portato avanti la sua passione per le traduzioni, realizzando la versione italiana di molte canzoni di autori americani come **Dylan**, **Petty**, **De Ville**. Dal 1989 riprende copiosa la produzione discografica a proprio nome confermando la sua unicità nel panorama italiano ed europeo. Nel 2004 pubblica "**Segreti trasparenti**", il nuovo album di canzoni inedite che ha raccolto consensi sia sulle riviste specializzate sia sui maggiori quotidiani nazionali. Nel 2006 pubblica un libro di poesie e lettere musicate. Nel 2008, pubblica il suo il diciottesimo album, dal titolo "**Neve sugli Aranci**".

SIMONE CRISTICCHI

Da ragazzino si appassiona ai fumetti, imparando l'arte del disegno a china con Jacovitti; presta poi servizio da volontario in un centro d'igiene mentale, esperienza che lo segnerà per tutta la vita. A 17 anni trova una chitarra in soffitta e inizia a strimpellarla formando un gruppo rock stile Nirvana, ma è nel 1997, all'età di 20 anni, che scopre la canzone d'autore. Nel 1998 vince il "Concorso Nazionale Cantautori", conquistando il Premio SIAE per il miglior brano con *L'uomo dei bottoni*. Nel 1999 suona assieme a Morgan dei Bluvertigo. La grande svolta arriva nel 2005, con *Vorrei cantare come Biagio*, canzone ironica nella quale il cantautore, affermando di voler assomigliare in tutto e per tutto al più noto collega Biagio Antonacci, tenta, in realtà, di denunciare l'enorme difficoltà, per un giovane artista, di raggiungere il successo preservando la propria individualità. Il 12 aprile viene invitato dallo stesso Antonacci ad interpretare il pezzo durante un suo concerto. Vince il Festival di Crotone *Una casa per Rino*, dedicato al

cantautore Rino Gaetano, conquistando il *Cilindro d'argento*. Alla fine dello stesso anno esce il primo album *Fabbricante di canzoni*, trainato dal secondo singolo di successo, *Studentessa universitaria*. Quest'ultimo, scartato due anni a Sanremo, è vincitore assoluto del Musicultura Festival conquistando anche la *Targa della critica*. Nel 2006 partecipa al 56° Festival di Sanremo nella categoria Giovani. Si classifica al secondo posto con il brano *Che bella gente*, dedicato a Mia Martini e scritto in collaborazione con la cantautrice Momo. Nel marzo 2007 vince il 57° Festival di Sanremo, nella categoria Campioni, con la canzone *Ti regalerò una rosa*, il cui testo è ispirato alla sua esperienza di volontario nel centro di igiene mentale di Roma ricevendo, oltre al Trofeo principale, il Premio della Critica Mia Martini ed il Premio della Sala Stampa Radio-Tv. Nel maggio 2007 il cantautore toscano Giovanni Nuti propone in chiave musicale alcune poesie di Alda Merini, e la poetessa stessa legge sulle note di Nuti. Simone Cristicchi duetta con Nuti nel brano *I poeti*. Il 26 novembre dello stesso anno, Cristicchi è ospite, presso il Teatro Strehler a Milano, del concerto del cantautore e della poetessa. Dopo aver vinto, con *Fabbricante di canzoni*, la Targa Tenco per il Miglior Album d'Esordio nel 2006, ad ottobre 2007 il secondo CD, *Dall'altra parte del cancello*, entra nella sestina finalista della Targa per il Miglior Album dell'Anno. Sempre nel novembre del 2007 Sky manda in onda *Lettere dal Manicomio*, cinque corti diretti da Alberto Puliafito e interpretati da Gigi Proietti, Claudia Pandolfi, Luca Lionello e lo stesso Cristicchi.

RICCARDO SINIGALLIA

Nasce a Roma nel 1970. Durante l'adolescenza i suoi gusti musicali spaziavano dai Kiss ad Antonello Venditti. Verso la fine degli anni ottanta ha cominciato a farsi vedere nell'underground romano. Il primo gruppo in cui ha suonato è il "10 p.m. Band", con Niccolò Fabi, Francesco Zampaglione, David Nerattini, Aidan Zammit e Costantino Ladisa. Successivamente diventato *Sei Suoi Ex*, il gruppo si sciolse nel 1993. Gli anni a seguire sono stati importanti per la definizione dell'artista: dalla formazione dei Tiromancino alla frequentazione de "Il Locale" di Roma, dove si esibivano artisti del calibro di Daniele Silvestri e Frankie HI-NRG. Nel 1996 ha presentato Niccolò Fabi alla Virgin, mentre l'anno successivo ha prodotto l'esordio dello stesso Fabi e ha cantato nel ritornello di *Quelli che benpensano* di Frankie HI-NRG, uno dei successi più popolari degli ultimi anni novanta. Nel 1998 ha contribuito a far emergere un altro cantautore: Max Gazzè. Nel 1999 ha partecipato al progetto *La Comitiva* insieme a David Nerattini e Federico Zampaglione dei Tiromancino. Nel 2000 è l'artefice del salto di qualità dei Tiromancino, dall'underground al mainstream. Nel 2001 lascia la band. Nel 2003 debutta da solista con l'album che porta il suo nome. A ridosso dell'estate 2006 esce il secondo disco, *Incontri a metà strada*. Nel 2008 produce l'album "Musiche ribelli" di Luca Carboni.

ENRICO PIERANUNZI

Pianista, compositore, arrangiatore, Pieranunzi è da anni considerato tra i più prestigiosi musicisti jazz della scena internazionale. Ha registrato più di 70 cd a suo nome e suonato, in studio d'incisione o in concerto, con Chet Baker, Paul Motian, Charlie Haden, Joey Baron, Chris Potter, esibendosi nei più importanti festival europei e, numerose volte, negli Stati Uniti. Da una sua tournée in Giappone del 2004 con Marc Johnson e Joey Baron è stato tratto il doppio cd "Live in Japan", pubblicato dalla CamJazz, etichetta per la quale incide in esclusiva. Il suo ultimo cd, che unisce improvvisazione jazzistica e musica colta, è dedicato alla musica di Domenico Scarlatti.